

1529  
 gli Spagnuoli non oltre non aspettando a conformare l' Accordo. sospetzi negli stessi uffizii, che passano con la Francia.

già spuntando le Armi di Cesare.

che agli Accordi, chiesigli dal Pontefice, non intende di corrispondere, che col terrore dell' Armi. manteneva tra' patimenti della Rhetia da' sovrani del Cordova. a correzione de cui falli vien incaminato lo Spinola. che per colpa di danno diffonde l'imbarco. intanto dall' Oceano passando Legus nel Mediterraneo.

ner' in sospeso le Armi, espedirono a Parigi il Secretario Navazza col Presidente Monfalcon, Ambasciator di Savoja, per esibire, che, ritirando la Francia dal Monferrato, e dal Piemonte i presidii, farebbero ancora dal loro canto rimosse al Nivers le molestie, e le gelosie a gli altri collegati della Corona. Si comprendeva da ciò, non mirarsi ad altro, che ad escludere ogni difesa all' Italia; onde l' armi di Cesare sottrahendo, mutato nome, ò pretesto, ricadesse sotto i flagelli delle vessationi più atroci. Di già ne precorrevano da ogni parte gli avvisi, e ne apparivano chiari gl' inditii; imperciocchè altri nove mila fanti, e mille cinquecento cavalli di Cesare stavano per sopraggiungere, e con altre truppe gli seguiva il Conte Rambaldo Collalto, Vassallo della Republica, e decorato del carattere Patritio, ma che da' suoi primi anni militando in Germania, di beni, e d' honori arricchito, serviva in quest' espeditione a Ferdinando con carica di Comandante Supremo. Anzi, desiderando Cesare, che lo spavento spianasse la strada all' Esercito, per divertir col timore i Principi dalle dichiarazioni a favore del Duca di Mantova, haveva risposto a' Ministri del Pontefice, che lo persuadevano ad inviar Commissarii, per tentare la via di amicabile accordo, che sarebbe col seguito di cinquanta mila soldati suo Commissario il Fridlandt, il cui nome quanto era celebre per fortuna, altrettanto per la ferocia si rendeva tremendo. Ma benche nell' angustie, e trà' disagi della Rhetia non potessero lungamente sussistere le Militie Alemanne, ad ogni modo sovente con danari, e con viveri dal Governatore di Milano, convennero per qualche giorno fermarsi; perche, quantunque la mossa seguita fosse ad instigatione de gli Spagnuoli, nondimeno, essendo la Sede della Monarchia, e de' configli lontana, e tardo il genio della Nazione, non riuscivano, a misura de' concerti, così pronti dal loro canto i concorsi. Lo Spinola principalmente s' attendeva in Italia, destinatovi con gran grido, e con vaste speranze a correggere gli errori del Cordova, & a rimettere il lustro dell' armi; ma la scarsezza del soldo non supplendo alla grandezza de gli apparati, egli prolungò per qualche mese il suo imbarco. In questo mentre trenta Galeoni, venuti dall' Oceano,

pre-